

I dati dell'ecosistema sociale piemontese Ilotte: i progetti del Torino Social Impact

A Torino Incontra sono stati presentati i dati relativi al sociale torinese, formato cooperative, terzo settore, start up di innovazione sociale e associazioni di volontariato: un ecosistema di duemila soggetti tra Torino e provincia e cinquemila in Piemonte, in crescita, negli ultimi anni. in quasi tutte le sue componenti.

“Il nostro è un territorio estremamente ricco nell'ambito del terzo settore: parliamo, solo in ambito imprenditoriale, di quasi mille cooperative sociali in Piemonte, 112 imprese sociali, oltre 40 realtà ibride, senza dimenticare le oltre 3.000 associazioni di volontariato e 500 associazioni di promozione sociale” ha commentato Vincenzo Ilotte, presidente della Camera di commercio di Torino”.

Ilotte ha aggiunto: “Per queste realtà, che producono sul territorio benefici tangibili e concreti, non solo economici, stiamo lavorando da anni al fine di promuovere una cultura manageriale sempre più attenta alla misurazione dell'impatto sociale, anche attraverso l'attivazione di un corso universitario di aggiornamento professionale”.

Ha detto ancora: “Presentiamo, inoltre, il lavoro realizzato dal nostro Centro di Competenza, che ha messo a punto alcune linee guida sulla valutazione dell'impatto destinate al mondo profit e non profit. Per realizzare tale lavoro, ci siamo avvalsi della esperienza di Human Foundation e delle principali indicazioni nazionali e internazionali su questi temi. Torino Social Impact intende, infatti, posizionarsi con autorevolezza sul piano internazionale ed è candidato a ospitare, a maggio 2020, il Summit dei principali investitori di impatto sociale a livello mondiale, il Gsg Leadership Meeting. Il Centro supporterà, infine, le istituzioni del territorio sui grandi progetti d'impatto, come ha già fatto, per esempio, con la Città di Torino, che si è classificata prima sul Fondo di Innovazione nazionale”.

Il Centro di Competenza rappresenta uno degli obiettivi strategici del Comitato per l'imprenditorialità sociale della Camera di commercio di Torino, nell'ambito della piattaforma progettuale Torino Social Impact. Realizzato con il supporto tecnico di Human Foundation, ha sede nella Camera di commercio di Torino e rientra nel piano strategico di Tsi, frutto di un accordo triennale tra l'ente camerale e la Compagnia di San Paolo.

Il Centro, che ha messo a punto le linee guida ad hoc sulla valutazione d'impatto e ha progettato un corso universitario di aggiornamento professionale per la diffusione della cultura d'impatto, sta strutturando, per la prossima primavera, un servizio di consulenza a disposizione di tutti i soggetti locali, per offrire un primo orientamento a chi voglia comprendere le prospettive, le caratteristiche e gli effetti della misurazione dell'impatto sociale.

Tra le proposte messe in campo dal Centro di Competenza, è previsto l'avvio di un corso universitario di aggiornamento professionale realizzato dall'Università di Torino e coordinato da Paolo Biancone, per il rafforzamento delle conoscenze e competenze relative alla valutazione d'impatto. L'obiettivo è quello di formare persone, all'interno delle organizzazioni, in grado di condurle a un approccio strategico alla valutazione e alla gestione dell'impatto generato.

Il percorso, che partirà nel mese di gennaio, sarà realizzato dal Dipartimento di Management dell'Università di Torino con il Politecnico di Torino (membri del Comitato per l'imprenditorialità sociale) e dai partner istituzionali più vicini a tali esigenze, quali la Fondazione Piccatti Milanese,